

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

VENERDÌ 3 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Togni e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

In sede deliberante, si riprende la discussione sul disegno di legge: « Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale » (537), già approvato dalla Camera dei deputati.

Prende la parola il senatore Crollalanza, proponendo alla Commissione l'approvazione di un articolo 2-bis, nel quale dovrebbe essere stabilito che il grafico del piano poliennale di sviluppo e miglioramento della rete delle autostrade, allegato alla legge 21 maggio 1955, n. 463, è integrato dalla autostrada Messina-Catania, restando ferme ed invariate tutte le disposizioni della succitata legge n. 463. Dopo ampio dibattito, al quale partecipano i senatori Genco, De Unterrichter, il ministro Togni e il Presidente relatore, sostanzialmente favorevoli all'emendamento aggiuntivo presentato dal senatore Crollalanza, e i senatori Sacchetti e Bertoli, contrari invece per motivi di principio all'approvazione stessa, la Commissione si pronuncia favorevolmente sull'emendamento in questione.

Successivamente, l'articolo 3 del provvedimento è approvato senza modificazioni, mentre l'articolo 4, su proposta del senatore Crollalanza al quale si associano il senatore Tartufoi, il Presidente relatore e il ministro Togni, è approvato con un emendamento soppressivo, in virtù del quale il programma delle opere relative alla viabilità statale da realizzare in base al disegno di legge in discussione, e l'ordine da seguirsi nelle soluzioni, sono determinati dal Ministro dei lavori pubblici, senza il concerto con il Ministro del tesoro.

Infine la Commissione, approvato senza modificazioni l'articolo 5, inizia l'esame dell'articolo 6, sul quale si apre un'ampia discussione. Vi partecipano il ministro Togni, il Presidente relatore, i senatori Genco, Luca De Luca, Crollalanza, Bertoli, De Unterrichter, Bardellini, Amigoni, Buizza, Sacchetti, Restagno, Ottolenghi, Tartufoi e Gombi. Al termine del dibattito, essendosi la Commissione sostanzialmente dichiarata concorde nell'approvare il primo comma dell'articolo, ed essendosi invece manifestati numerosi dissensi in ordine alla formulazione del secondo comma dell'articolo stesso, il senatore Amigoni presenta un nuovo testo del secondo comma nel quale, in adesione alle proposte avanzate dalla Commissione finanze e tesoro, per i tratti di strade e di autostrade date in concessione, e non ancora eseguiti, ma già appaltati al momento della entrata in vigore del disegno di legge in discussione, le imposte di consumo verranno pagate con aliquota unica e fissa, *una tantum*, per ogni

chilometro di strada e di autostrada misurato sull'asse del tracciato.

Su richiesta del senatore Ottolenghi ed al fine di poter opportunamente meditare sull'emendamento sostitutivo del secondo comma, la Commissione decide di rinviare alla prossima seduta il seguito della discussione.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

VIENERDÌ 3 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Il Presidente ricorda che nella seduta scorsa fu iniziato l'esame di un disegno di legge del senatore Salomone tendente ad estendere l'intervento della Cassa per il Mezzogiorno, nel campo delle scuole materne, alle frazioni aventi una popolazione inferiore a 5000 abitanti anche se facenti parte di Comuni con popolazione superiore a detto limite; osserva che nel disegno di legge che reca « Modifiche e integrazioni della legge 29 luglio 1957, n. 634, recante provvedimenti per il Mezzogiorno » (597), sottoposto all'esame della Giunta per il parere alla 5ª Commissione, è contenuta, nell'articolo 13, una analoga norma, che eleva da 5.000 a 10.000 abitanti il limite di popolazione per l'intervento della Cassa. Ritiene che la Giunta, concentrando la sua attenzione sul disegno di legge n. 597, che riveste tra l'altro particolare urgenza, possa esprimere un parere che valga anche per la proposta Salomone.

Dopo numerosi interventi dei senatori Bellisario, Palumbo Giuseppina, Zanotti Bianco, D'Albora e Militerni, la Giunta esprime parere favorevole alla norma contenuta nell'articolo 13, auspicando tuttavia che l'intervento della Cassa sia esteso anche a Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti che si trovino in precarie condizioni finanziarie.

Il Presidente illustra poi distintamente gli altri articoli del disegno di legge n. 597. Dopo un ampio dibattito, la Giunta esprime parere favorevole alle norme proposte for-

mulando, peraltro, talune osservazioni: sottolinea anzitutto la necessità che l'istruzione professionale, cui si riferisce l'articolo 1, aderisca alle esigenze economiche ambientali; suggerisce d'altro canto che il contributo di cui al primo comma dell'articolo 4, sia concesso non solo per l'ampliamento delle piccole e medie industrie ma anche per l'ammodernamento e la trasformazione delle industrie stesse.

Concludendo la discussione, la Giunta, in considerazione dell'assenza del senatore Florena, già nominato relatore, dà mandato al senatore Bellisario di estendere il parere nel senso indicato e trasmetterlo alla 5ª Commissione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Martedì 7 luglio 1959, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia e di indulto (531-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Tutela delle novità vegetali (246).

2. MAMMUCARI ed altri. — Costruzione di parcheggi incorporati nell'area degli edifici pubblici e degli edifici di ditte ed enti di nuova costruzione (422).

5ª Commissione permanente
(Finanze e Tesoro)

Martedì 7 luglio 1959, ore 17,30

Mercoledì 8 luglio 1959, ore 9,30

Giovedì 9 luglio 1959, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche ed integrazioni della legge 29 luglio 1957, n. 634, recante provvedimenti per il Mezzogiorno (597). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. ANGELINI Cesare. — Modifiche all'articolo 228 del testo unico della legge comunale e provinciale in materia di pensioni ai dipendenti degli Enti locali (174).

3. MENGHI. — Regime tributario per le Associazioni agrarie di mutua assicurazione e loro federazioni (15).

4. Deputati DE VITA ed altri. — Modifiche alla legge 5 gennaio 1957, n. 33, sull'ordinamento e attribuzioni del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (507). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputato VEDOVATO. — Equiparazione dell'« Istituto Vittorio Veneto per orfani di guerra » di Firenze alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ai fini del trattamento di quiescenza (322). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. TOLLOY ed altri. — Concessione di quantitativi di benzina a prezzo ridotto a cittadini residenti nel territorio di Trieste, intesa a facilitare il traffico tra la città e il retroterra sottoposto alla amministrazione jugoslava (556).

7. BENEDETTI e LORENZI. — Modifica dell'articolo 35 della legge 11 aprile 1955, n. 379, per consentire l'iscrizione alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali degli ufficiali sanitari e dei medici ad-

detti agli uffici sanitari comunali ed ai laboratori provinciali di igiene e profilassi (32).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Inclusione della Banca centrale di credito popolare « Centro-banca », con sede in Milano, tra gli Istituti abilitati a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento con il contributo statale nel pagamento degli interessi e le agevolazioni fiscali previste (197).

2. Estensione delle disposizioni contenute negli articoli 21 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, al personale di cui alla legge 24 maggio 1951, n. 392 (607). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Autorizzazione al Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma ad alienare per trattativa privata alla Provincia romana dell'Ordine dei Carmelitani della antica osservanza un'area di sua proprietà (253).

4. FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la reversibilità delle pensioni della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (421).

5. CENINI. — Modificazione dell'articolo 161 del testo unico delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 (450).

6. Abrogazione della legge 3 agosto 1949, n. 622, relativa alla esenzione del pagamento dei diritti doganali per alcune merci inviate in dono dall'estero con pacchi postali (548). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle piccole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428).

8. TARTUFOLI e ANGELILLI. — Agevolazioni tributarie in favore delle piccole aziende di pesca (542).

9. SALARI. — Misura delle partecipazioni alle pene pecuniarie per gli scopritori delle frodi nella preparazione e com-

mercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario (469).

10. TESSITORI e PELIZZO. — Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie situate nel territorio della provincia di Udine (541).

11. MARCHISIO ed altri. — Disposizioni transitorie per la regolarizzazione degli atti per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina (524).

12. Aumento, per l'esercizio finanziario 1958-59, del limite massimo della garanzia per l'assunzione, a carico dello Stato, dei rischi di cui all'articolo 3 della legge 22 dicembre 1953, n. 955, modificato dall'articolo 2 della legge 3 dicembre 1957, n. 1198 (547). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

13. Deputati BERLOFFA e SCHIANO e ROMEO ed altri. — Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari (550). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

14. — Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) (608-*Urgenza*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli oli di oliva commestibili (180-*Urgenza*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

2. Deputati D'AMBROSIO e MAGLIETTA ed altri. — Pensione straordinaria ai genitori della medaglia d'oro Salvo D'Acquisto (551) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. RESTAGNO ed altri. — Modifica dell'articolo 41 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente il rimborso allo Stato di parte della spesa anticipata per la costruzione di immobili distrutti dalla guerra (289).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. CORBELLINI e GIRAUDO. — Riforma del testo unico 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie (161).

2. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

3. SALARI. — Profilassi della tubercolosi bovina (417).

4. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

**Commissione speciale
per l'esame dei disegni di legge
concernenti provvedimenti speciali
per la Capitale**

Martedì 7 luglio 1959, ore 17,30

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. MORO ed altri. — Provvedimenti speciali per la Capitale (154).

2. DONINI ed altri. — Provvedimenti speciali per la città di Roma (263).